CITTA' DI CASORIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 28/10/2020 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Deliberazione n. 91 del 29 aprile 2026

OGGETTO: Istanza di ammissione alla massa passiva n. 15920 del 24 febbraio 2021. Delibera di esclusione.

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 33828/2026 del 05-05-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 14.30, si è riunita, in modalità mista, la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2020, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, nelle persone di:

Componente	Presente	Assente
Dott.ssa Lorena Pergolari	X	
Dott.ssa Mariarosaria Lanzaro	X	
Dott. Antimo Orefice	X	

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Mariarosaria Lanzaro.

PREMESSO:

- che il Comune di Casoria, con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 05.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 244 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2020 è stata nominata la Commissione straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune;
- che in data 24 e 25.11.2020 il citato decreto presidenziale di nomina è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione straordinaria per la liquidazione;
- che con Deliberazione n. 1 del 25.11.2020 la Commissione straordinaria per la liquidazione ha provveduto al formale insediamento ed alla nomina del Presidente;
- che con deliberazione n. 3 del 30 novembre 2020 è stata avviata l'attività di rilevazione della massa passiva, il cui termine è stato prorogato di ulteriori trenta giorni con successiva delibera n. 4 del 25 gennaio 2021;
- che con note nn. 86695 del 1° giugno 2021 e 157652 del 29 novembre 2021 del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per la Finanza locale - è stata concessa la proroga per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva, e che è stato altresì specificato che,

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 33828/2026 del 05-05-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

in caso di adozione della procedura semplificata, l'OSL avrebbe potuto provvedere direttamente alla redazione del piano di estinzione;

- che con delibera n. 7 del 27 aprile 2022 è stata proposta alla Giunta comunale l'adesione alla modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, ex articolo 258 TUEL, mediante proprio atto deliberativo da adottare entro 30 giorni dalla presente, e, contestualmente, è stato richiesto, in caso di adesione da parte della Giunta Comunale, espresso e contestuale impegno da parte di quest'ultima di mettere a disposizione di questo Organo straordinario di liquidazione le risorse finanziarie necessarie;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 60 del 27 maggio 2022, il Comune di Casoria ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000, impegnandosi "ad individuare le risorse finanziarie necessarie alla liquidazione per la copertura di almeno il 50% dei debiti (100% se privilegiati) una volta che l'OSL abbia compiutamente definito la massa passiva al netto del realizzo di quella attiva" autorizzando, altresì, "la contrazione di un eventuale mutuo e/o anticipazione di liquidità, compatibilmente con la normativa vigente";
- che con la propria delibera n. 12 del 10 giugno 2022 sono stati adottati i criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione, e sono state stabilite le percentuali alla base delle proposte di transazione ai creditori ammessi alla massa passiva.
- che con propria delibera n. 31 del 23 novembre 2023 la suddetta deliberazione è stata oggetto di precisazioni ed integrazioni;

DATO ATTO CHE

- l'articolo 252, comma 4 TUOEL stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha la competenza relativa a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'articolo 254, comma 3, TUOEL, prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'articolo 194, comma 1, TUOEL, indica le tipologie di debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;

PRECISATO CHE costituiscono oggetto di esclusione:

- i debiti per i quali è stato accertato l'avvenuto pagamento da parte dell'amministrazione ordinaria o sorti dopo il 31 dicembre 2019 (anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio);
- i debiti per i quali è ancora pendente il contenzioso (in quanto debiti non certi);
- i debiti che non hanno le caratteristiche previste dall'art. 194 del TUEL (mancanza utilità e arricchimento per l'ente);
- i debiti non attestati dai dirigenti, competenti per materia, entro i termini previsti dall'art. 254, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 28/10/2020 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

VISTA l'istanza n. 15920 del 24 febbraio 2021, con la quale l'Avv. Mario D'Urso ha chiesto l'ammissione alla massa passiva per l'importo di euro 4.672,71 per attività defensionale del Comune nel giudizio R.G. n. 8/2005 innanzi al Tribunale di Napoli – Sezione staccata di Casoria;

CONSIDERATO

- che, in relazione al suddetto contenzioso, il Dirigente del Servizio Avvocatura, con scheda di rilevazione qui protocollata con numero 13150/2022, rappresentava quanto segue: "*con delibera di Giunta comunale n. 206 del 16.06.2009 veniva conferito l'incarico all'Avv. D'Urso di difendere l'ente nel giudizio promosso da Casoria Ambiente. Con la delibera veniva assunto un impegno di spesa di euro 3.000,00, per l'incarico (senza far riferimento ad eventuali ulteriori richieste dell'Avvocato)"*. Inoltre, veniva riferito che per il suddetto contenzioso veniva corrisposti tre acconti per un totale di euro 17.217,63, compenso superiore ai minimi tariffari e, pertanto, riteneva che nulla più fosse dovuto;
- che, conseguentemente, questo Organismo, con nota n. 48903/2024, indirizzava al Legale istante preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10-bis della legga n. 241/1990, atteso l'esito dell'istruttoria, nonché il mancato rispetto della procedura di cui all'articolo 191, comma 1, del TUEL;
- che con *pec* qui protocollata con n. 51796/2024, l'istante contestava il predetto preavviso, ritenendo l'istruttoria "*superficiale e lacunosa*" - formulando, altresì, istanza di accesso agli atti; in particolare, rappresentava che "*il D.P.R. n. 378/1993 non prescrive che le parcelle debbano essere redatte ai minimi tariffari*", e che "*la negligenza e la violazione normativa posta in essere dagli organi [..] dell'Ente non possono riverberarsi in danno dello scrivente e costituire pretesto per la negazione del giusto compenso*";
- che l'istanza di accesso veniva riscontrata con nota di questo OSL n. 59906/2024, regolarmente consegnata all'indirizzo pec del Legale istante e che, alla stessa, non seguivano ulteriori comunicazioni.

RITENUTO

- che, per espressa ammissione dell'istante, non vi era stata predeterminazione dei criteri di calcolo della parcella e, sotto questo aspetto, non vi è certezza sull'entità del *quantum;*
- la considerazione per la quale non vi è alcun obbligo di considerare gli importi al minimo attiene a profili di merito che, oltretutto, non tengono conto della funzione del dissesto, che è quella di contenere gli esborsi per il Comune, soprattutto a fronte di una richiesta che, lungi dal basarsi su impegni assunti dall'Ente, viene formulata solamente *ex post*, all'atto della dichiarazione del dissesto;

D E L I B E R A

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 33828/2026 del 05-05-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ANTIMO OREFICE
29.04.2026 16:01:27
GMT+02:00

- ***di non ammettere*** alla massa passiva, secondo le motivazioni esplicitate in narrativa, e che qui si intendono interamente richiamate, l'importo di € 4.672,71, richiesto con l'istanza specificata in oggetto;
- di comunicare la presente deliberazione al soggetto firmatario dell'istanza, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/1993;
- di disporre che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ex articolo 4, comma 6, del D.P.R. n.378/1993, venga pubblicata all'albo pretorio online del Comune, sul sito istituzionale *internet* dell'Ente e sull'apposita sezione della *home page* del sito istituzionale internet del Comune dedicata a tutti gli atti ed avvisi della Commissione Straordinaria di Liquidazione

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Alle ore 15.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Mariarosaria Lanzaro

LANZARO MARIAROSARIA
30.04.2026 07:35:53
GMT+02:00

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dott.ssa Lorena Pergolari

Dott. Antimo Orefice

Dott.ssa Mariarosaria Lanzaro

Lorena
Pergolari
03.05.2026
10:49:41
GMT+02:00

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 33828/2026 del 05-05-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente